



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC878008
I.C. SABA - TO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il costante lavoro di monitoraggio delle difficoltà di apprendimento degli allievi in situazioni di svantaggio, le proposte di soluzioni che mirano ad offrire percorsi personalizzati con risorse



interne e contributi di altri partner, le attività laboratoriali per l'inclusione degli alunni che hanno difficoltà nella lingua italiana, la partecipazione a progetti per gli stranieri non UE e per le fasce deboli, portano, nella fascia medio-bassa, a risultati negli esiti apprezzabili e in lieve crescita. Ad esempio, nell'a.s. 2018-19, rispetto ai traguardi del RAV, per le classi prime e seconde, il valore del rapporto tra gli italiani e gli stranieri che conseguono il "quattro" in italiano è migliorato, addirittura nelle seconde è stato superato il parametro di riferimento. Invece, rispetto ai traguardi del RAV, nelle terze il "4" negli esiti finali è ancora prevalentemente registrato tra gli stranieri non - UE rispetto ai nativi e la stessa criticità emerge anche in matematica. L'analisi degli esiti in uscita dalla terza media evidenzia anche un altro aspetto: l'efficacia degli interventi di valorizzazione delle eccellenze ha fatto registrare un aumento delle valutazioni in uscita del "10" e del "10 e lode", rispetto al precedente anno scolastico. Comparando gli esiti degli scrutini e le votazioni conseguite all'esame di Stato emerge ancora una certa disparità dei risultati sia tra le classi sia tra le sedi; questo aspetto, nei limiti del possibile, deve essere migliorato attraverso la pianificazione di nuove azioni tese ad uniformare maggiormente le situazioni scolastiche. Negli anni 2019-20, 2020-21, 2021-22 la scuola e i docenti hanno sostenuto con rigore e impegno quotidiano, mediante le nuove metodologie della DAD, il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno le basi per il successo formativo, nel contesto di estrema precarietà e incertezza generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nella primaria i risultati conseguiti nelle prove di italiano e di matematica nel 2021-22 mettono in evidenza una situazione positiva ed in costante miglioramento rispetto ai precedenti anni scolastici. Analogamente nelle prove di inglese, reading e listening, per il medesimo anno di riferimento, sono stati conseguiti risultati positivi. Nella scuola primaria sono stati messi in atto interventi efficaci per il conseguimento di questi risultati: lo si evince anche dalle tabelle sull'effetto scuola, che in rapporto a tutte e tre le medie considerate, risulta nel complesso positivo. Nella secondaria anche se il quadro è più critico, ed il punteggio nelle prove è in generale al di sotto dei valori di riferimento, si rileva comunque un effetto scuola nella media: le azioni avviate per migliorare i risultati sono apprezzabili e il divario rispetto ai risultati attesi dipende principalmente dalle caratteristiche dell'utenza scolastica.

Punti di debolezza

Riguardo agli esiti nella scuola sec. I grado si osserva che nel 2021-22 i risultati nella maggior parte delle classi sono stati inferiori alla media nazionale, del Piemonte e del Nordovest. Anche la distribuzione dei livelli di apprendimento è risultata poco omogenea tra le sezioni e resta marcata la presenza dei livelli 1 e 2. Il quadro degli esiti di inglese nel 2021-22 evidenzia un miglioramento dei risultati rispetto agli anni scolastici precedenti. Nella sec. I grado c'è ancora un forte margine di miglioramento ed occorre continuare a programmare azioni mirate e continuative per migliorare i risultati e tendere ad una maggiore uniformità negli esiti tra le classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scelta di questo giudizio dipende dai risultati conseguiti nella primaria che sono risultati positivi sia nei punteggi sia nei livelli di apprendimento raggiunti. Inoltre anche se la situazione nella scuola sec. I e' piu' critica ci sono elementi incoraggianti come un consolidamento del livello 3 rispetto al precedente anno nelle prove di matematica, una rappresentanza significativa dei livelli 4 e 5 a conferma che le attivita' di potenziamento per le eccellenze stanno producendo gli effetti sperati . Gli esiti delle prove di inglese risultano migliorati rispetto ai precedenti anni. Inoltre tutte le azioni rivolte all'inclusione per alunni di I e II generazione hanno consentito nell'ultimo a.s. di far conseguire, nelle prove, risultati positivi decisamente superiori rispetto a quelli della media nazionale . Tuttavia l'aspetto piu' confortante riguarda l'effetto scuola in relazione alle prove di matematica che, nel 2018_19, e' stato riconosciuto, a livello ministeriale, efficace e paragonabile alla media nazionale, regionale e del N-ovest. Dunque anche se i punteggi delle prove sono ancora inadeguati , le iniziative avviate in questi anni dall'I.C. "U. Saba" per garantire il successo scolastico di tutti gli allievi, iniziano ad avere un peso significativo. Un' analisi degli esiti e la ricerca dei fattori che hanno influito sui risultati evidenzia pero' come su alcuni aspetti la scuola faccia fatica ad intervenire, vedi il tipo di utenza scolastica.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'acquisizione delle competenze di cittadinanza e' favorita da una rete di collaborazioni di alto livello: gli agenti e gli ispettori del nucleo di prossimita', esperti psicologi ed educatori, associazioni e fondazioni che sperimentano forme di didattica adatta ai giovani alunni. Si stanno consolidando i laboratori che propongono attivita' anche a classi aperte miranti all'inclusione, allo star bene a scuola, all'affermazione dei principi di legalita' e pari opportunita', allo sviluppo dell'imprenditorialita' e dell'autonomia, al rafforzamento delle competenze sociali. I laboratori hanno sviluppato nella maggior parte degli allievi dell'I.C. una buona capacita' di autovalutazione del proprio operato e questo si ritiene essere un obiettivo fondamentale per fare, in futuro, scelte consapevoli e confacenti all'unicita', riconosciuta, di ciascuno. Dall'anno scolastico 2016- 2017 e' stato ben definito il regolamento disciplinare d'istituto e si sono attivati percorsi per la consapevolezza di diritti e doveri, rinforzati dai laboratori a classi aperte di cittadinanza attiva.

Punti di debolezza

I progetti dell'I.C. hanno un reale impatto sociale ma non e' facile accertare le competenze in uscita con indicatori pienamente condivisi e di immediata applicazione. Alcune rubriche valutative non sono ancora applicate con consapevolezza da tutti i docenti. Inoltre si rende necessario rafforzare, per tutti, le competenze digitali, impostando nella pratica ordinaria l'uso sistematico delle nuove tecnologie.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è adeguato in relazione al contesto territoriale. Considerando le problematiche legate al disagio sociale e di relazione tra pari, la scuola, attraverso norme, regole di comportamento e progetti dedicati (prevenzione al bullismo, laboratori scuola-formazione, progetti sportivi e artistici), affronta le problematiche di comportamento con alternanza di azioni preventive, sanzionatorie e riabilitative. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola, rispetto a quanto indicato nei punti di debolezza, a partire dall'a.s. 2015-16 ha avviato la predisposizione di strumenti condivisi atti a valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza sia nell'ambito delle attività laboratoriali pomeridiane (per la scuola secondaria di primo grado) sia nell'ambito dei progetti (per la scuola primaria). Tuttavia permangono ancora delle criticità in relazione alla preparazione delle rubriche di valutazione: non si è ancora raggiunto un livello di strutturazione sufficiente pertanto viene ancora spesso lasciata al percepito di ogni docente l'attribuzione dei livelli di competenza raggiunti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati forniti dal Ministero si osserva che gli studenti che hanno seguito i consigli orientativi degli insegnanti hanno conseguito, nella scuola superiore, risultati nel complesso positivi; circa il 92% è stato promosso al primo anno di scuola superiore. Rispetto ai valori regionali e nazionali c'è comunque ancora una percentuale di insuccesso nei nostri allievi, soprattutto da parte di coloro che non hanno seguito il consiglio orientativo dei docenti. A tale proposito vale la pena condividere a livello di Collegio dei Docenti una riflessione critica sulla situazione al fine di predisporre un piano strategico di miglioramento sulle attività di orientamento dell'I.C., soprattutto mediante un raccordo più puntuale con gli istituti superiori. Risulta difficile compiere riflessioni e mettere in atto azioni educative efficaci sui prerequisiti che l'I.C. deve garantire ai ragazzi che si iscrivono ai diversi indirizzi di scuola superiore, se mancano gli interlocutori con cui definire un piano di intervento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola si stanno approfondendo le modalita' di applicazione delle Indicazioni Nazionali in merito al curricolo, alla continuita', alle competenze in uscita, in un'ottica di innovazione progettuale. Cio' costituisce un elemento di forza dell'I.C. "Saba", visto l'entusiasmo e le competenze professionali coinvolte e l'elevata capacita' di collaborare. Si auspica un'estensione proficua delle attivita' all'intero collegio dei docenti, non senza la disponibilita' a scambi e contributi costruttivi provenienti da tutti i docenti, in un'ottica di miglioramento, con il coordinamento del dirigente scolastico. La progettazione della didattica risulta adeguatamente organizzata sia per quel che riguarda la programmazione curricolare delle discipline, sia nell'organizzazione di attivita' laboratoriali a classi aperte, sul recupero, sul potenziamento e sulla creativita'. Per la valutazione degli apprendimenti la scuola ha adottato prove strutturate per classi parallele. L'I.C. ha individuato gia' da diversi anni criteri di valutazione degli apprendimenti. Attualmente pero' si rileva una mancanza di uniformita' nella valutazione legata alla mancata applicazione, in alcuni casi, di strumenti che permettano di rendere il giudizio piu' oggettivo. L'utilizzo di criteri trasparenti e condivisi, senza togliere l'aspetto discrezionale della valutazione, dovrebbe in effetti garantire a tutti gli studenti maggiore uniformita' degli esiti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, soprattutto da quando la scuola ha scelto di organizzare gli sportelli di recupero mattutini (dal 2018-19) e le attività pomeridiane in laboratori a classi aperte sia per lo sviluppo delle competenze trasversali, sia per il recupero /potenziamento disciplinare (ormai tradizione consolidata da anni nell'Istituto). Gli spazi laboratoriali sono usati, ma talvolta in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative; per quanto riguarda l'insegnamento dell'informatica dall'a.s. 2015-16 ha attivato laboratori di coding,



HTLM, di Google Suite for Education, di montaggio e di recupero su piattaforma Moodle, tuttavia l'adesione degli insegnanti a tali iniziative e l'uso concreto nella pratica didattica quotidiana sono ancora da migliorare. Le regole di comportamento sono definite dal Regolamento di Istituto e condivise in modo omogeneo nelle classi, le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate. Nell'a.s. 2018_19 e' stato implementato, in collaborazione con il Politecnico di Torino, un intero laboratorio di informatica con computer in rete e connessione presso la scuola primaria "D. Galimberti"; nel 2019_20 e' stato attivato un analogo laboratorio presso l'edificio scolastico della scuola primaria "Lombardo Radice" e l'attigua scuola sec. I grado "exPertini" di via Fea.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si è caratterizzata negli anni e si connota attualmente per le attività di inclusione degli studenti stranieri, di quelli con disabilità, difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali. Per tale motivo l'I.C. viene valutato come una positiva risorsa del territorio. Per l'I.C. "U. Saba" fondamentale, per un percorso positivo di ogni alunno con BES, è la stretta collaborazione esistente tra le figure di sistema che si occupano di inclusione nella Primaria e nella Secondaria,



esse operano attivamente e costantemente in un'ottica di continuit . Le diverse e molteplici problematicita' mettono i docenti in una condizione di sovraccarico di lavoro per la differenziazione dei percorsi per i quali gli obiettivi di apprendimento non sempre sono pienamente strutturati e adeguatamente valutati. In ogni caso le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono giudicate positivamente, e cos  anche i percorsi di differenziazione, ma per entrambi ci sono aspetti da migliorare. Ad esempio gli obiettivi educativi per questi studenti sono da definire in maniera pi  puntuale e anche il monitoraggio dei risultati scolastici conseguiti e' ancora da strutturare. Al termine dell'a.s. 2018_19 il Nucleo Esterno di Valutazione (NEV) del Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha riconosciuto come punto di forza dell'I.C. "U. Saba" l'area dell'inclusione: in un contesto contrassegnato da fragilita' economica, sociale e culturale ha apprezzato come la scuola sia in grado di mettere in campo politiche e strategie di accoglienza per tutti gli alunni, dedicando una particolare attenzione al recupero/consolidamento/potenziamento degli apprendimenti anche e soprattutto mediante l'organizzazione dei laboratori pomeridiani e degli sportelli.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



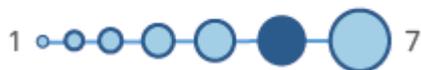
La continuità tra la primaria e la secondaria si è consolidata negli anni grazie alle attività congiunte di valutazione degli apprendimenti in uscita dalla quinta ed in entrata alla prima media. Anche la continuità tra le scuole dell'infanzia del territorio e la primaria dell'I.C. è in miglioramento, infatti sono stati organizzati gruppi di lavoro per predisporre delle schede osservative comuni. Attualmente è scarsa la risposta delle scuole superiori alle richieste di restituzione degli esiti scolastici per gli alunni usciti dall'Istituto Comprensivo, pur essendo forti le richieste dei docenti della scuola media. Le attività di orientamento sono prevalentemente informative e mirate ad indirizzare i ragazzi verso scuole maggiormente richieste dall'utenza del territorio, professionali e tecniche. È ancora poco strutturata un'attività di orientamento distinta ed estesa a tutti e tre gli anni, questo al fine di favorire gradatamente nel tempo la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Dall'a.s. 2018_19 il Dirigente Scolastico si è impegnato in prima persona nella revisione della documentazione pubblicata sul portale MIUR "Scuola in chiaro", nell'aggiornamento della modulistica da adottare nel corso delle iscrizioni, nella conduzione, assieme allo staff di presidenza, di incontri di accoglienza rivolti ai genitori delle future classi prime della primaria e della secondaria di primo grado, nel supporto ai gruppi di lavoro dei docenti impegnati ad attuare varie iniziative afferenti alla continuità educativa e didattica (in particolare tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria di primo grado).



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione della scuola e le priorità sono definite chiaramente ed esplicitate nel PTOF. La scuola orienta le proprie azioni secondo i principi fondanti definiti e condivisi collegialmente e modula il suo intervento sulle linee previste dalle Indicazioni nazionali e dalla Legge 107/2015, in coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione (art.1 c. 14 Legge 107/2015). La politica scolastica e la politica della direzione attivano le condizioni per la realizzazione dei principi fondanti espressi nel PTOF. Il controllo ed il monitoraggio delle azioni inizia ad essere strutturato ma non è ancora consolidato in tutti i settori. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche che la scuola rivede e aggiorna all'inizio di ogni anno scolastico; tuttavia in alcuni casi le mansioni andrebbero più compiutamente definite in merito all'organizzazione delle attività. Inoltre si rende necessario un coinvolgimento maggiore di più docenti nelle attività dell'istituto per la costruzione di un'autentica comunità educativa. Le risorse economiche e materiali, seppure esigue, sono indirizzate sempre al perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per gli insegnanti e si apprezzano ricadute significative nell'attività didattica ed organizzativa. Ad esempio nel graduale rinnovamento delle tecnologie, nel miglioramento della didattica all'interno delle classi e un avvio di scambio/condivisione di buone pratiche tra colleghi. L'I.C. ha iniziato a valorizzare le competenze possedute dai docenti in vari ambiti didattici e organizzativi. La scuola sta predisponendo una banca dati relativa alle skills



possedute da tutto il personale, per coinvolgere in modo mirato, e quindi piu' funzionale, i docenti stessi in attivita' di formazione autogestite. Dal questionario rivolto agli insegnanti si evince che il personale ha in media una formazione significativa che, se messa a disposizione della comunita' educativa, favorirebbe l'incremento della qualita' della scuola. Occorre lavorare affinche' i numerosi docenti con competenze professionali peculiari e utili all'intera comunita' scolastica possano mettere a disposizione di tutto il corpo docente idee nuove e materiali didattici prodotti o raccolti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha costruito nel tempo e mantiene tuttora costanti i rapporti con gli enti territoriali e socioassistenziali, al fine di implementare azioni mirate a contenere e risolvere le problematiche di molti studenti e dei loro genitori. Proprio i genitori di studenti con disabilità testimoniano la piena soddisfazione per il lavoro svolto dalla scuola con i loro figli. L'I.C. "U. Saba" partecipa a numerose reti facendosi coinvolgere in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e collabora con enti e fondazioni. A livello di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica permane una disparità significativa tra quello raggiunto nella scuola primaria (medio-alto) e quello nella secondaria (basso). Nonostante questo dato sicuramente da migliorare, vi sono numerose famiglie collaborative, anche nelle occasioni di presentazione delle attività, in momenti di festa, e sono attivamente coinvolte a cercare strumenti e risorse per consolidare il senso di appartenenza alla comunità educativa dell'Istituto Comprensivo "U. Saba".



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre l'insuccesso scolastico nella scuola secondaria di primo grado
Migliorare la valutazione in uscita per gli alunni della V classe della primaria e per i licenziati della terza classe della secondaria di I grado. Ridurre la forbice dei risultati scolastici tra gli alunni stranieri extra-UE di I e II generazione e gli alunni italiani.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti nelle prove di istituto di italiano, matematica e lingue straniere nel triennio 2022_2025. Ridurre la percentuale dei licenziati con il 6 a fine ciclo. Ridurre la percentuale dei "4" in italiano ed in matematica conseguiti dagli stranieri extra-UE.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
A livello di progettazione didattica incrementare i lavori per dipartimenti /interclassi, al fine di effettuare una programmazione comune.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di un ambiente multifunzionale grazie all'implementazione di laboratori tecnologici in più plessi e di aule ordinarie con LIM e computer.
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi strutturati sul recupero ed il potenziamento mediante sportelli e laboratori.
4. **Continuità e orientamento**
Programmare e attuare iniziative di continuità in corso d'anno tra le primarie e le secondarie annesse all'IC "Saba".
5. **Continuità e orientamento**
Stabilire un collegamento con le scuole superiori che accolgono gli alunni dell'I.C. "Saba" dopo l'esame di Stato in percentuale più significativa.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assegnare ruoli più chiari e con maggiori responsabilità ad alcune figure e/o commissioni chiave per la realizzazione dei traguardi.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione degli insegnanti su alcuni temi nodali: valutazione, innovazione e didattica della matematica e dell'italiano.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sviluppare protocolli con reti di scuole del territorio ed Enti pubblici e privati che si occupano di formazione ed educazione alla cittadinanza.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere i livelli di apprendimento in italiano nella primaria (V classe).
 Mantenere i livelli di apprendimento in matematica nella primaria (V classe).
 Migliorare i livelli di apprendimento in italiano nella secondaria. Migliorare i livelli di apprendimento in matematica nella secondaria.

TRAGUARDO

Nella primaria assestare i risultati delle prove di italiano e di matematica ai livelli nazionali e regionali. Nella secondaria di I grado tendere ai risultati nazionali sia per le prove di italiano sia per quelle di matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
A livello di progettazione didattica incrementare i lavori per dipartimenti /interclassi, al fine di effettuare una programmazione comune.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare incontri sull' autovalutazione del proprio operato, a partire da uno studio ragionato sulle prove di istituto /Invalsi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di un ambiente multifunzionale grazie all'implementazione di laboratori tecnologici in piu' plessi e di aule ordinarie con LIM e computer.
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi strutturati sul recupero ed il potenziamento mediante sportelli e laboratori.
5. **Continuità e orientamento**
Programmare e attuare iniziative di continuità in corso d'anno tra le primarie e le secondarie annesse all'IC "Saba".
6. **Continuità e orientamento**
Stabilire un collegamento con le scuole superiori che accolgono gli alunni dell'I.C. "Saba" dopo l'esame di Stato in percentuale piu' significativa.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione degli insegnanti su alcuni temi nodali: valutazione, innovazione e didattica della matematica e dell'italiano.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare la comunicazione tra le risorse umane che operano all'interno della scuola avvalendosi anche delle nuove tecnologie.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'I.C. "U. Saba" si impegna a lavorare per migliorare gli esiti dei risultati scolastici e delle prove Invalsi. Poiché l'istituto si caratterizza sul territorio come scuola dell'inclusione, prioritario è continuare a concentrare le risorse per garantire a tutti un adeguato livello di preparazione riservando al contempo un'attenzione particolare ai percorsi per lo sviluppo delle eccellenze. Gli esiti delle prove nazionali standardizzate hanno evidenziato un miglioramento dei risultati nella scuola primaria che, dal 2018_19, hanno raggiunto, e talvolta superato, i parametri di riferimento nazionali e regionali. Per la scuola secondaria i risultati invece dimostrano che c'è ancora un ampio margine di miglioramento. Occorre soprattutto intensificare la preparazione alle prove INVALSI sia degli alunni stranieri extra-UE, sia degli allievi con bisogni educativi speciali non certificati. Anche se i punteggi delle prove sono ancora inadeguati, le iniziative avviate in questi anni dall'I.C. "U. Saba" per garantire il successo scolastico di tutti gli allievi iniziano ad avere un peso significativo.